



Vicenza, 24 novembre 2021

Carissimi Presidenti parrocchiali,

vi alleghiamo il nome del **testimone** abbinato alla vostra parrocchia/unità pastorale. Troverete di seguito una scheda con alcuni suoi dati biografici; in alcuni casi, anche una sua citazione oppure altri riferimenti. Sono solo degli spunti, *utili per cominciare a conoscere questa figura di santo, di beato oppure semplicemente di persona significativa per la nostra associazione.*

Abbiamo scelto di assegnare a tutte le **95** parrocchie/unità pastorali altrettanti testimoni: alcuni sono più noti, altri sono poco conosciuti, ma non per questo meno degni di attenzione e di santità. Sono, appunto, tutti “*santi della porta accanto*”.

Insieme alla scheda biografica del testimone a voi assegnato, alleghiamo anche un foglio con alcune idee per farlo conoscere, scoprire, pregare, amare: vi accompagnerà in questo percorso che ci porterà a ritrovarci, insieme, il **18 settembre 2022, ai piedi della Croce del monte Summano**. Naturalmente, le proposte suggerite devono essere considerate e adattate alla vostra realtà che ben conoscete, e *con fantasia e creatività, se necessario, rimodulate, ripensate o accostate a vostre nuove iniziative*. Avete la massima libertà di azione: vi chiediamo solo di porre attenzione, affinché tutti i soci, dai piccoli ai grandi, ciascuno a propria misura, possano essere aiutati nel conoscere e accogliere il testimone affidato.

Vi ricordiamo inoltre di avere “*a cuore*” la **bandiera** che vi è già stata affidata dalla Presidenza diocesana il 7 novembre scorso: è un segno di appartenenza prezioso, che vi preghiamo di custodire, ma anche di utilizzare nei momenti forti dell'anno, anche qui con la creatività che sicuramente non vi manca. Confidiamo che la bandiera che ciascuno di voi porterà sul Summano sia personalizzata e in un certo senso “racconti” le varie attività che vivrete in questo tempo che ci separa dal pellegrinaggio: come ci ricorda la parabola dei talenti (Matteo 25,14-30) siamo chiamati non a “*nascondere il talento affidato, ma a trafficarlo*”: allo stesso modo vi invitiamo ad utilizzare la bandiera, farla “sventolare”, per sentirla segno che ci ricorda il nostro essere associazione, famiglia, comunità.

Rimaniamo a disposizione per ogni informazione o richiesta ulteriore (segreteria@acvicenza.it con oggetto: summano); nella sezione “**Summano**” del nostro sito www.acvicenza.it compariranno presto ulteriori materiali e suggerimenti, ma raccoglieremo volentieri anche i racconti e le foto delle vostre attività, se avrete la bontà di segnalarcele, a beneficio di tutti.

Grazie per quello che fate, grazie per quello che siete. Buona festa dell'Immacolata, buona festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

per la Presidenza diocesana
Dino Caliaro



albergo **S. Maria ad Nives**
Canazei - TN - Dolomiti
tel: 0462-601207
e.mail: hotel@marianives.it

casa **Fanciullo Gesù**
Tonezza del Cimone Vicenza
tel: 0444-226530
e.mail: lecase@acvicenza.it

casa **Anna Maria Taigi**



FERNANDA RIVA

VENERABILE

17 APRILE 1920, MONZA (ITALIA) - 22 GENNAIO 1956, MOMBAI (INDIA)

In AC. Nell'Azione Cattolica e all'oratorio presso le Madri Canossiane partecipa con impegno alle varie iniziative, formandosi ad un'intensa vita spirituale e maturando una viva sensibilità apostolica.

Madre Fernanda Riva nasce a Monza il 17 aprile 1920, ultima di quattro figli, in una famiglia profondamente religiosa.

A soli tre mesi perde il padre, tuttavia cresce con la sapiente guida materna e sente ben presto l'attrattiva verso il Signore, impara ad amarlo e a parlare con Lui nella preghiera.

Nell'Azione Cattolica e all'oratorio presso le Madri Canossiane partecipa con impegno alle varie iniziative, formandosi ad un'intensa vita spirituale e maturando una viva sensibilità apostolica.

Con il suo entusiasmo, ma anche con il suo tatto discreto, riesce ad attirare anche le amiche all'oratorio e alla frequenza del catechismo domenicale.

Intelligente e volitiva, supera brillantemente le classi ginnasiali, ma non prosegue gli studi per poter aiutare la famiglia. Nel 1939 entra nel Noviziato Missionario di Vimercate.

Dopo pochi mesi, sia per la serietà e l'impegno con cui aveva abbracciato la vita religiosa, sia per la sua preparazione spirituale e culturale, viene mandata in India ove a Belgaum prosegue il Noviziato.

Si rivela subito una novizia esemplare nello svolgimento dei suoi doveri, particolarmente nell'obbedienza, nell'impegno della comprensione di nuove culture e nell'apprendimento di nuove lingue.

Dopo la laurea ed in seguito ad ulteriori specializzazioni a Bombay giunge alla docenza universitaria.

Nel 1951 è nominata Preside del grande complesso scolastico canossiano di Mahim, un sobborgo di Bombay.

Trasferita ad Alleppey, nell'attuale Kerala dove, per volere dell'autorità ecclesiastica, sta sorgendo un'Università femminile, Madre Fernanda ne segue gli inizi e si adopera in tutti i modi per dotarla di adeguate attrezzature.

A lei è affidata la Presidenza della nuova Università. Si dedica anche all'insegnamento e promuove un'intelligente e sapiente azione formativa, coinvolgendo insegnanti e famiglie e cercando di creare unità e armonia tra le alunne, diverse per estrazione sociale e per credo religioso, tutte singolarmente accolte ed amate.

È stata dichiarata venerabile il 28 giugno 2012.

PREGHIERA

*O Dio nostro Padre, sorgente di ogni bene, hai dato
alla tua Serva Madre Fernanda Riva uno spirito profondo
di carità e di umiltà e l'hai chiamata ad essere educatrice
della gioventù e testimonianza credibile di gioioso
dono di sé ai fratelli.*

*Degnati di glorificarla, concedendoci le grazie
che ti chiediamo per sua intercessione.*

Per scoprire il testimone...idee e proposte (a cui attingere e da utilizzare con fantasia e creatività, anche con nuove iniziative adeguate alla propria realtà parrocchiale)

A.C.R.

- far disegnare le scene della vita del testimone, riprendendo una sua frase o accompagnandole con una didascalia; poi realizzare una mostra in parrocchia, anche all'aperto per raccontarlo a tutti i parrocchiani; oppure realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- organizzare una caccia al tesoro per aiutare gli acierini a scoprire alcuni atteggiamenti legati al testimone.
- preparare delle semplici "figurine" (ad es. con la piattaforma www.albumdifigurine.it) nelle quali far emergere alcuni tratti della vita del testimone (anche utilizzando disegni realizzati dagli stessi bambini e ragazzi)
- preparare delle scenette per raccontare degli episodi particolari della vita del testimone.
- dopo aver letto la vita del testimone, scrivergli una lettera per dirgli grazie per il suo impegno e che cosa si può imparare da lui oggi.

GIOVANISSIMI-GIOVANI

- disegnare un fumetto sul testimone, poi realizzare un e-book (ad es. con la piattaforma issuu <https://issuu.com/>) da diffondere anche via web e social.
- riflettere sulle scelte del testimone, sui sì e i no che ha detto (si potrebbe proporre anche come gioco-quiz, dove i ragazzi devono indovinare la risposta appropriata dell'e scelta/e compiute dal testimone)
- andare ad intervistare un esperto che conosce quel testimone e realizzare un video che ne parli, da presentare agli adulti
- presentare il testimone attraverso la scelta di una o più canzone "moderna" che esprime in modo simile l'atteggiamento dimostrato dal testimone con le sue scelte di vita
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.

ADULTI-PROPOSTE UNITARIE

- pensare alla veglia per l'adesione o a un momento di preghiera di Avvento che riprenda le parole del testimone o ne ripercorra le scelte più significative.
- inserire una preghiera dei fedeli, a partire dalla celebrazione dell'8 dicembre e/o in date successivi indicate alla comunità parrocchiale, dove invocare l'aiuto spirituale del testimone
- organizzare un incontro parrocchiale dedicato al testimone, per conoscerlo e cogliere l'attualità della sua testimonianza.
- organizzare un'uscita sui luoghi del testimone (se possibile) e incontrare qualcuno che lo presenti al gruppo.
- realizzare una gigantografia (formato A3 o A2 ...) del volto del testimone da appendere nei locali parrocchiali di usuale ritrovo, con – se possibile – una sua citazione significativa
- realizzare dei piccoli "santini" con il volto del testimone e, nel retro, una preghiera di intercessione e/o alcuni tratti della sua biografia
- proiezione di film/documentari dedicati al testimone (se disponibili).